



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

PROVINCIA DI FIRENZE

"RIPRESA DEI LAVORI DELL' IMPIANTO DI DIGESTIONE LIQUAMI"

Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 14/1/1981

Il Consiglio Comunale di Campi Bisenzio, sentita la relazione del Sindaco che illustra gli sviluppi successivi alla presa di posizione unanime del Consiglio Comunale nella seduta del 30/10/1980, esaminati altresì atti e prese di posizione dei vari Enti interessati, esprime le seguenti valutazioni:

- 1 - IN MERITO ALLA QUESTIONE DELL'INCENERITORE prende atto degli impegni assunti dalla Amministrazione Comunale di Firenze con determinazione del 14/12/1980 e riaffermati durante la seduta del Consiglio Comunale del 13/1/1981 tesi, da una parte, ad eliminare i rischi causati dall'inceneritore di sostanze nocive, attraverso i miglioramenti sostanziali apportati alla struttura attuale, dall'altra a lavorare per la pronta realizzazione di un impianto di riciclaggio indispensabile per l'attuazione del programma integrato riciclaggio-discarica con trollata-incenerimento.
- 2 - RISISTEMAZIONE DELLE BUCHE PRODOTTE DALLA ESCAVAZIONE: stante anche l'impegno del Comune di Firenze, da parte del Comune di Campi Bisenzio saranno assunti impegni concreti nel corso dell'anno 1981 per un progetto che tenda a risolvere definitivamente la questione;
- 3 - PROGRAMMA DI RISANAMENTO ATTRAVERSO LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE.
Il Consiglio Comunale prende atto che il Consorzio "Schema 23" ha predisposto un programma complessivo di risanamento che ha presentato alla Regione per ottenere i relativi finanziamenti. Tale programma prevede la costruzione di grandi collettori che convogliano le acque luride verso il grande depuratore da costruirsi sul territorio comunale di Signa.

I finanziamenti ammessi dalla Giunta Regionale nella delibera del 23/12/1980 sono assolutamente insufficienti (meno di 5 miliardi per i Comuni del Consorzio) per affrontare un programma di risanamento nei tempi brevi.

A tale proposito il Consiglio Comunale condivide la critica espressa dal Sindaco attraverso un telegramma inviato alla Giunta Regionale che rilevava la inefficacia dei finanziamenti "a pioggia".

Ciò premesso, il Consiglio Comunale

ESPRIME

apprezzamento per i risultati sin qui raggiunti per quanto riguarda:

- a)- la questione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani (affrontata appropriatamente dalla Giunta Comunale di Firenze);
- b)- l'impegno per il risanamento delle cave;
- c)- la presa di posizione del Consorzio "Schema 23" che unanimemente riconosce prioritario affrontare il problema del risanamento attraverso la depurazione delle acque che interessano l'abitato di San Donnino;

RITIENE

che l'impianto di digestione, affermata attraverso riunioni di carattere tecnico la sua validità, sia parte del progetto generale di risanamento, tuttavia

ESPRIME

un giudizio fortemente critico verso i criteri sin qui assunti dalla Giunta Regionale



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

PROVINCIA DI FIRENZE

2

riguardo alla assegnazione dei primi finanziamenti per la realizzazione dei progetti dei Comuni e dei loro Consorzi;

SOLLECITA

la Giunta a promuovere incontri con i Comuni interessati, il Consorzio "Schema 23" e l' Assessorato all' Ambiente della Regione Toscana per porre con fermezza la questione della scelta prioritaria di investimenti verso la Piana di Firenze, che si ammette anche da parte degli studi regionali a riguardo, come fortemente compromessa.

CHIEDE

alla luce dei fatti citati l'ulteriore proroga della sospensione dei lavori dell'impianto di digestione al Consorzio "Schema 23" perché nel frattempo siano date le garanzie adeguate al perseguimento dell' obiettivo del risanamento ambientale.

Ordine del Giorno approvato integralmente dai Gruppi Consiliari:

Partito Comunista Italiano

Partito Socialista Italiano

Partito Socialista Democratico Italiano

dal Gruppo della Democrazia Cristiana con esclusione della parte intermedia da "Ciò premesso, il Consiglio Comunale ESPRIME..." a "... per la realizzazione dei progetti dei Comuni e loro Consorzi."
